

32 Giovedì 8 Ottobre 2015

GIUSTIZIA E SOCIETÀ

ItaliaOggi

Via libera della camera in prima lettura al ddl concorrenza. La parola passa al senato

Notai, sede ogni 5 mila abitanti

E i tribunali dicono addio al registro delle successioni

DI BEATRICE MIGLIORINI

Più notai in circolazione. Ciascuna sede, infatti, dovrà corrispondere a 5 mila abitanti e non più a 7 mila. Passa, inoltre, dai tribunali locali al Consiglio nazionale del notariato la tenuta del registro delle successioni. Queste alcune delle novità in materia di professioni contenute nel ddl Concorrenza che ieri ha ottenuto il via libera in prima lettura alla camera dopo che, nella tarda serata di martedì, si sono concluse le votazioni agli emendamenti (si veda *ItaliaOggi* di ieri). Il testo passa ora al vaglio del senato, dove il confronto si appresta a essere altrettanto acceso quanto a Montecitorio. E uno dei piani di scontro sarà l'art. 31 del ddl che va sostanzialmente a modificare il regime vigente per le società di ingegneria. Se, infatti, da un lato è stabilito che le società di ingegneria dovranno essere iscritte in un registro ad hoc tenuto dall'Anac e che dovranno stipulare una polizza assicurativa per la copertura dei danni derivanti da responsabilità civile, dall'altro lato è prevista la possibilità per le società di operare nel mercato privato (pur con certi requisiti). Attività che, in assenza di una interpretazione delle norme contenute nel decreto Bersani sulle liberalizzazioni, alcune società avevano già posto in essere senza che vi fosse la certezza di poterlo fare (si veda altro articolo in pagina). Norma, quindi, che di fatto va a regolarizzare tutte quelle posizioni ritenute dubbie e che ad avviso del presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri e coordinatore della rete delle professioni tecniche,

Le misure del ddl concorrenza	
Avvocati	Via libera all'esercizio della professione forense anche da parte delle società di persone, società di capitali e cooperative, purché il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale sociale dei professionisti sia tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci. No invece a partecipazione tramite società fiduciarie, trust e per interposta persona
Notai	Ogni sede notarile dovrà corrispondere a una popolazione di 5 mila abitanti invece che ogni 7 mila abitanti. Passa, inoltre, al Consiglio nazionale del notariato la tenuta del registro delle successioni
Ingegneri	Prevista l'istituzione presso il sito dell'Anac di un elenco di società di ingegneria. Tali organismi dovranno stipulare una polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile, per svolgere attività professionali. E, inoltre, necessario che all'interno del contratto sia nominativamente indicato il professionista responsabile delle prestazioni professionali
Farmacisti	Ok alle società di capitali per le farmacie ma con alcuni limiti: non potranno entrare nella compagine societaria medici, produttori di farmaci e informatori scientifici. Viene, inoltre, rimosso il limite delle quattro licenze, in capo a una identica società. Fatte salve le graduatorie del concorso per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, nei comuni fino a 6.600 abitanti, i farmacisti potranno trasferire la farmacia in un altro comune della regione

Armando Zambrano, è «a tutti gli effetti una sanatoria contro cui dovremo continuare a opporci», ha sottolineato il numero uno del Cni, «nel corso dei lavori alla camera avevamo provato a proporre soluzioni di compromesso accettabili ma non siamo stati ascoltati. Non possiamo, quindi, non continuare a portare avanti la nostra battaglia in senato».

Ma le novità riguardano anche il mondo forense. I lavori che si sono succeduti nei mesi, infatti, hanno portato alla formulazione

di una disposizione (art. 26) in base alla quale «sarà possibile l'esercizio della professione forense anche da parte delle società di persone, società di capitali e

cooperative, purché il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale sociale dei professionisti sia tale da determinare la maggioranza di due



Federica Guidi

terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci». Battaglia che vede in prima battuta la soddisfazione dell'Associazione italiana giovani avvocati guidata da **Nicoletta Giorgi**, che nei mesi di dibattito parlamentare aveva a più riprese portato avanti la questione. A tracciare un bilancio positivo poi, anche il Consiglio nazionale del notariato guidato da **Maurizio D'Errico** che vede con soddisfazione il riconoscimento del ruolo del notaio come soggetto terzo e non di parte a garanzia della pubblicità e della corretta tenuta dei registri immobiliari. A cui si aggiunge, poi, il riconoscimento di un alto livello di affidabilità che ha portato all'assegnazione della tenuta del registro delle successioni, prima affidato ai tribunali locali. Satisfazione per il primo via libera al ddl è stata espressa anche dal ministro dello sviluppo economico **Federica Guidi** che ha sottolineato come si tratti «di un importante traguardo perché è stato rispettato l'obiettivo di varare per la prima volta una legge annuale sulla concorrenza, allo scopo di favorire la crescita e i consumatori, rendendo l'Italia un paese più attrattivo nei confronti degli investitori esteri. Il testo intende rimuovere gli ostacoli alla competizione e va nella direzione voluta dal governo di ammodernare settori significativi per l'economia del paese». Linea condivisa anche dal sottosegretario alla sviluppo economia **Simona Vicari**: «Con l'approvazione da parte della camera il governo chiude velocemente il primo passo verso un importante provvedimento destinato a incidere in senso liberale l'economia del nostro paese».

—© Riproduzione riservata—